Lezioni di Ricerca Operativa

Corso di Laurea in Informatica Università di Salerno

Lezione n° 9

- Matrice di base.
- Soluzioni di base ammissibili.
- Relazione tra vertici di un poliedro e soluzioni basiche.
- Teorema fondamentale della PL.

Prof. Cerulli - Dott.ssa Gentili - Dott. Carrabs

Soluzione Algebrica dei problemi di PL

Consideriamo un problema di PL in Forma Standard

$$\min z = \underline{c}^T \underline{x}$$

$$A\underline{x} = \underline{b} \qquad (1)$$

$$\underline{x} \ge \underline{0} \qquad (2)$$

$$x \in \mathbb{R}^n$$

Poiché m=rango(A) ed m<n, si può partizionare A come

$$A=[A_B|A_N]$$

dove:

- □ A_B è una matrice non singolare mxm (det(A_B)≠0)
- \square A_N è una matrice mx(n-m)

La matrice A_B è composta da m colonne linearmente indipendenti di A. Tali colonne (viste come vettori) sono quindi una base nello spazio vettoriale ad m dimensioni delle colonne di A.

La matrice A_B è detta Matrice di Base (Base)

In corrispondenza di una scelta di A_B ed A_N si può partizionare anche il vettore delle \underline{x} :

$$\underline{x} = \begin{bmatrix} \underline{x}_B \\ \underline{x}_N \end{bmatrix}$$
 m componenti $n-m$ componenti

<u>x</u>_B è detto Vettore delle Variabili in Base (Vettore di Base)

XN è detto **Vettore delle Variabili fuori Base**

Il sistema di equazioni lineari $A\underline{x}=\underline{b}$ si può riscrivere come

$$A_{B} \underline{x}_{B} + A_{N} \underline{x}_{N} = \underline{b} \rightarrow A_{B} \underline{x}_{B} = \underline{b} - A_{N} \underline{x}_{N} \rightarrow \underline{x}_{B} = A^{-1}{}_{B}\underline{b} - A^{-1}{}_{B}A_{N} \underline{x}_{N}$$

Una soluzione del sistema di equazioni (1) corrisponde a determinare il valore per m variabili (\underline{x}_B) avendo fissato arbitrariamente il valore per le restanti n-m variabili (\underline{x}_N)

Una scelta particolarmente importante è porre $x_N=0$ da cui si ottiene

$$\underline{x} = \begin{bmatrix} \underline{x}_B \\ \underline{x}_N \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} A_B^{-1} \underline{b} \\ \underline{0} \end{bmatrix}$$
 Soluzione di Base

Se
$$\underline{x}_B = A_B^{-1} \underline{b} \ge \underline{0}$$

si ottiene una Soluzione di Base Ammissibile.

Le soluzioni di base sono importanti poichè vale il seguente teorema

3. Teorema (no dim.)

Dato $X=\{\underline{x}: A\underline{x}=\underline{b}, \underline{x}\geq\underline{0}\}$ insieme convesso, dove A è una matrice mxn di rango m con m<n,

 \underline{x}_e è un punto estremo di X se e solo se \underline{x}_e è una soluzione di base ammissibile.

- La ricerca delle soluzioni di un problema di PL si può effettuare esaminando solamente un numero finito di soluzioni corrispondenti alle soluzioni di base associate al poliedro dei vincoli.
- In generale, a ciascuna matrice di base B (ammissibile) corrisponde una sola soluzione di base (ammissibile).
- Viceversa, ad una soluzione di base (ammissibile) possono corrispondere più matrici di base. Questi casi sono associati a soluzioni dette degeneri, ovvero soluzioni per cui qualche componente del vettore di base x_B risulta nullo.

Un esempio:

max
$$z = 2x_1 + x_2$$

 $x_1 + x_2 \le 5$ (1)
 $-x_1 + x_2 \le 0$ (2)
 $6x_1 + 2x_2 \le 21$ (3)
 $x_1 \ge 0$ $x_2 \ge 0$

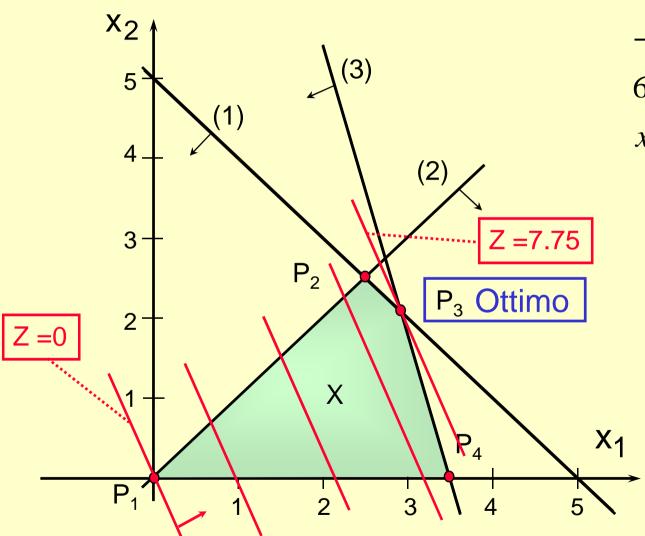
 $\max \quad z = 2x_1 + x_2$

$$x_1 + x_2 \le 5 \tag{1}$$

$$-x_1 + x_2 \le 0 \tag{2}$$

$$6x_1 + 2x_2 \le 21 \quad (3)$$

$$x_1 \ge 0 x_2 \ge 0$$



Trasformazione dei problemi in forma standard.



Si introducono variabili ausiliarie positive dette Variabili di Slack (scarto):

$$\begin{array}{c} n \\ \sum a_{ij}x_j \leq b_i \end{array} \longrightarrow \begin{array}{c} n \\ \sum a_{ij}x_j + s_i = b_i \end{array} \quad s_i \geq 0$$

$$j=1 \qquad \qquad j=1$$



Si introducono variabili ausiliarie positive dette Variabili di Surplus (eccedenza):

$$\begin{array}{c} n \\ \sum\limits_{j=1}^{n} a_{ij} x_j \geq b_i \end{array} \longrightarrow \begin{array}{c} n \\ \sum\limits_{j=1}^{n} a_{ij} x_j - s_i = b_i \\ j = 1 \end{array} \longrightarrow \begin{array}{c} s_i \geq 0 \end{array}$$

Variabili non vincolate in segno (variabili libere)

Si sostituisce la variabile libera con due variabili ausiliarie positive (il problema diventa ad n+1 variabili):

$$x_j$$
 libera $\rightarrow x_j = u_j - v_j$ con $u_j \ge 0$ $v_j \ge 0$

Termini noti dei vincoli negativi

Si moltiplicano entrambe i membri per -1 e si cambia il verso della disuguaglianza

◆Problema di massimo

Si trasforma il problema in minimo moltiplicando per - 1 la funzione obiettivo.

Il problema trasformato in forma standard

$$\max z = 2x_1 + x_2 \qquad -\min z = -2x_1 - x_2$$

$$x_1 + x_2 \le 5 \qquad x_1 + x_2 + x_3 = 5$$

$$-x_1 + x_2 \le 0 \qquad -x_1 + x_2 + x_4 = 0$$

$$6x_1 + 2x_2 \le 21 \qquad 6x_1 + 2x_2 + x_5 = 21$$

$$x_1 \ge 0, \quad x_2 \ge 0 \qquad x_1 \ge 0, x_2 \ge 0, x_3 \ge 0, x_4 \ge 0, x_5 \ge 0$$

 Il massimo numero di possibili basi corrisponde al numero di possibili estrazioni di m colonne su n colonne di A:

$$\binom{n}{m} = \frac{n!}{m!(n-m)!}$$

Nell' esempio
$$\binom{5}{3} = \frac{5!}{3! \, 2!} = 10$$

 In generale, non tutte le possibili sottomatrici mxm sono non-singolari (quindi invertibili). Inoltre, non tutte le matrici di base danno luogo a soluzioni ammissibili (ossia, positive).

 Per questo motivo il numero delle possibili combinazioni corrisponde ad un limite superiore.

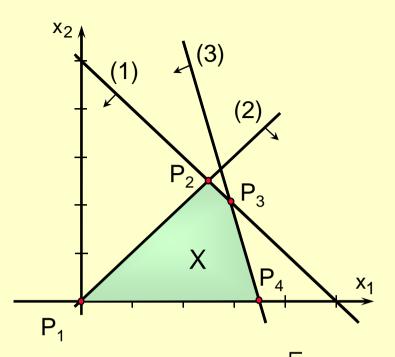
Nell'esempio solo 6 combinazioni danno luogo a basi ammissibili, vediamo quali:

-min
$$z = -2x_1 - x_2$$

 $x_1 + x_2 + x_3 = 5$
 $-x_1 + x_2 + x_4 = 0$
 $6x_1 + 2x_2 + x_5 = 21$
 $x_1 \ge 0x_2 \ge 0x_3 \ge 0x_4 \ge 0x_5 \ge 0$

$$A_{B_{1}} = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 1 \\ -1 & 1 & 0 \\ 6 & 2 & 0 \end{bmatrix} \qquad A_{B_{2}} = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 0 \\ -1 & 1 & 1 \\ 6 & 2 & 0 \end{bmatrix} \qquad A_{B_{3}} = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 0 \\ -1 & 1 & 0 \\ 6 & 2 & 1 \end{bmatrix} \qquad \dots$$

$$A_{B_3} = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 0 \\ -1 & 1 & 0 \\ 6 & 2 & 1 \end{bmatrix}$$



$$-\min z = -2x_1 - x_2$$

$$x_1 + x_2 + x_3 = 5$$
 (1)

$$-x_1 + x_2 + x_4 = 0 \quad (2)$$

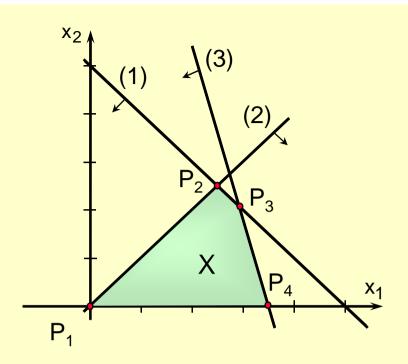
$$6x_1 + 2x_2 + x_5 = 21 \quad (3)$$

$$\mathbf{X}_{i} \geq 0$$

$$\underline{x}_{B_2} = \begin{bmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_4 \end{bmatrix} \qquad A_{B_2} = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 0 \\ -1 & 1 & 1 \\ 6 & 2 & 0 \end{bmatrix} \qquad A_{B_2}^{-1} = \begin{bmatrix} -1/2 & 0 & 1/4 \\ 3/2 & 0 & -1/4 \\ -2 & 1 & 1/2 \end{bmatrix}$$

$$A_{B_2}^{-1} = \begin{bmatrix} -1/2 & 0 & 1/4 \\ 3/2 & 0 & -1/4 \\ -2 & 1 & 1/2 \end{bmatrix}$$

$$\underline{x}_{B_2} = \begin{bmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_4 \end{bmatrix} = A_{B_2}^{-1} \underline{b} = \begin{bmatrix} -1/2 & 0 & 1/4 \\ 3/2 & 0 & -1/4 \\ -2 & 1 & 1/2 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 5 \\ 0 \\ 21 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 11/4 \\ 9/4 \\ 1/2 \end{bmatrix} \Rightarrow P_3$$



-min
$$z = -2x_1 - x_2$$

 $x_1 + x_2 + x_3 = 5$ (1)
 $-x_1 + x_2 + x_4 = 0$ (2)
 $6x_1 + 2x_2 + x_5 = 21$ (3)
 $x_i \ge 0$

$$\underline{x}_{B_3} = \begin{bmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_5 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 5/2 \\ 5/2 \\ 1 \end{bmatrix} \Rightarrow P_2$$

$$\underline{x}_{B_4} = \begin{bmatrix} x_1 \\ x_3 \\ x_4 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 7/2 \\ 3/2 \\ 7/2 \end{bmatrix} \Rightarrow P_4$$

$$P_2$$
 P_3
 P_4
 X_1
 P_4
 X_1
 P_4
 X_1

-min
$$z = -2x_1 - x_2$$

 $x_1 + x_2 + x_3 = 5$ (1)
 $-x_1 + x_2 + x_4 = 0$ (2)

$$6x_1 + 2x_2 + x_5 = 21 \quad (3)$$

$$x_i \ge 0$$

$$\underline{x}_{B_5} = \begin{bmatrix} x_1 \\ x_3 \\ x_5 \end{bmatrix} = \underline{x}_{B_6} = \begin{bmatrix} x_2 \\ x_3 \\ x_5 \end{bmatrix} = \underline{x}_{B_7} = \begin{bmatrix} x_4 \\ x_3 \\ x_5 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ 5 \\ 21 \end{bmatrix} \Rightarrow P_1$$

(soluzioni degeneri)

Dalla corrispondenza delle soluzioni di base ammissibili con i punti estremi del poliedro X deriva il seguente teorema.

4. Teorema Fondamentale della PL

Dato un problema di PL in forma standard:

$$\min \quad \mathbf{z} = \underline{\mathbf{c}}^T \underline{\mathbf{x}}$$

$$Ax = b$$

$$\underline{\mathbf{x}} \ge \underline{\mathbf{0}}$$

dove A è una matrice mxn con rango(A)=m ed m<n, allora:

- 1. esiste una soluzione ammissibile ⇔ esiste una soluzione ammissibile di base
- esiste una soluzione ottima finita ⇔ esiste una soluzione ottima finita che è anche di base

 Poiché il massimo numero di possibili basi di un problema di PL è finito, tali problemi hanno una struttura discreta.

 I problemi di ottimizzazione corrispondenti alla selezione tra un numero finito di alternative si dicono problemi combinatorici.

La PL è quindi un problema combinatorico.

- Un possibile algoritmo per determinare la soluzione ottima potrebbe consistere nella generazione esplicita di tutte le soluzioni ammissibili di base, quindi nella scelta di quella soluzione che rende massimo l'obiettivo.
- Tale strategia non è conveniente poiché il numero massimo delle possibili basi cresce in maniera esponenziale col crescere delle dimensioni del problema (numero di variabili e vincoli).
- Algoritmi che richiedono in generale un numero di passi che cresce in maniera esponenziale con le dimensioni del problema non sono efficienti.